



MUTUALISMO

Confederare le pratiche sociali contro la crisi. Costruire il mutualismo del futuro

Il G7 Agricoltura a Bergamo è la risposta dei soggetti sociali forti alle difficoltà del settore agroalimentare prodotte dalla crisi, da loro stessi.

Invece la nostra ALTERNATIVAG7 pone in questione le difficoltà dei soggetti sociali deboli: le nostre difficoltà.

I fautori della crisi colpiscono duramente le condizioni di vita dei soggetti sociali deboli (le famiglie dei lavoratori composta da occupati, disoccupati, giovani inoccupabili, pensionati). Ne riducono il reddito e trasformano il loro potere di consumo in un bisogno irrisolto (che è la base materiale sul quale le classi dominanti costruiscono le grate per rinchiuderci nei ricatti e nella guerra tra poveri).

Il bisogno di prodotti di prima necessità, in particolare agroalimentari, è quello più urgente. Con le pratiche mutualistiche affrontiamo questa emergenza organizzando autoproduzione e autodistribuzione di beni agroalimentari e incrociamo varie esperienze, che proprio partendo dalla terra hanno dato vita a pratiche in grado di dare risposte concrete al di fuori del mercato liberista, nel rispetto di chi la terra la lavora e la vive.

Ma i soggetti sociali deboli, noi tutti, abbiamo anche bisogno di casa, salute, lavoro, istruzione e terre libere da inquinanti e sfruttamento.

Il nostro bisogno è appunto molte cose assieme, è complessivo, è il flusso complessivo delle nostre condizioni di vita.

Parimenti le pratiche mutualistiche e solidaristiche devono rispondere anche al bisogno di casa, salute, ecc.. devono comporsi (confederarsi) in un processo che agisce sul complesso delle nostre condizioni di vita, dando una risposta organica.

Ed è dove viviamo, sui nostri territori, bene comune, che ricostruiamo solidarietà, mutualismo, nuova umanità e sistemi di relazione, azione collettiva, reti solidali di classe e di radicamento, per una confederalità su ogni territorio in risposta ai diritti negati.

La solidarietà popolare è per noi l'azione che accomuna ed integra nelle pratiche i migranti, i rifugiati della guerra e dalla miseria con i rifugiati della crisi economica.

Il mutuosoccorso è lo strumento di difesa contro la guerra tra poveri

Vogliamo costruire, dopo il mutualismo 1.0 di '800-'900, il mutualismo 2.0 del XXI secolo.

Chiamiamo questo lavoro in essere e di prospettiva che accomuna il NOI collettivo nelle pratiche: CONFEDERALITÀ SOCIALE



*Rete Bergamasca
per l'alternativa al G7*